

PROVINCIA DI Cagliari

Circondario di Cagliari

Mandamento di Selargius

SEDUTA

del 17. Luglio 1868.

N.

OGGETTO

Sito Pala

ATTO CONSOLARE

del Comune di Selargius -

L'anno del Signore milleottocento ~~seicento dieci~~
 ed alli ~~dieci~~
 Comune di ~~Selargius~~
 delle adunanze del Consiglio.

Si è radunato, d'ordine della ~~giunta municipale il Consiglio Comunale~~
 previo avviso in iscritto recato a cadun Consigliere dall'Usciere Comunale
~~spedite a Flors~~
 conforme alla relazione fattane dal
 medesimo alla presenza del suddetto Consiglio, cui sono intervenuti i
 Signori, ~~Avvto Scalfino Caput, Sodda, Cabras, Monteleone, Latorre, Ruccadu,~~
~~Sigas, Cara, Seruelli, Melis Scalfino, quendido, e Pisani -~~

Assenti i Signori ~~Prija, Palmas, Mulas, Melis Giovanni, Salba, Favini, Melis~~
~~Pisani, e Montello -~~

E coll' assistenza di me Segretario Comunale infrascritto

*Il Sindaco fadetto dava lettura della Citazione nella quale a nome
 delle quattro Parrocchie è stata questa amministrazione nel giorno dodici del
 corrente mese di Luglio convocata a riunione in Torino per lo*

Commissione temporanea istituita nel giugno dello Stato 1864, per
prendere parte in una delle Communità di Quastuccio e Quarto S. Elena —
alla lice che deve continuare a sostenersi contro l'Ex-Effettore Giacomo Palad.

E il Consiglio, non potendo dubitarsi in alcun modo della utilità di prendere
parte a questa lice per la quale dovrà spiccarne i proprii interpi per la
firma di Vt 11.3.13., ad unanimità e senza discussione deliberava —

1º, che ottenuta ansi tutto l'autorizzazione della Deputazione Provinciale
il Sindaco specifica mandato per poter compiervi ad uno dei Consigli in
Torino, e nominis ove gli sia necessario un Avvocato, patrocinante dandogli
però l'incarico di prendere i necessari concerti coi Sindaci di Quarto e —
Quastuccio perché proponga a risparmio di quei comuni nella scelta d'un
nuovo Procuratore, d'Avvocato.

2º, che propria la giunta Municipale pellevarsi dai fondi ripidi —
pratici, ed ove sia necessario provvisoriamente da mezzo della firma di lire —
settanta cinque per servire di deposito per le spese di lice al liceo che sarà
nominato

proposto S. D. Comune